



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



I. C. - "NUNZIO INGANNAMORTE"-GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0007910 del 14/10/2024
IV (Uscita)

Istituto Comprensivo
"Nunzio Ingannamorte" BAIC888007
Via Francesco Baracca, 62 - 70024 Gravina in Puglia (Ba) Tel. e Fax 080.3264277
<http://www.ingannamorte.edu.it> - baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it
Scuola Secondaria di 1° Grado "N. Ingannamorte" C.M. BAMM888018
Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019
Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888003 C.F. 91112600720

Gravina, data del protocollo
Circolare n. 55/24-25

Ai docenti scuola primaria e scuola secondaria in servizio anno scolastico 2024-2025
Alle famiglie degli alunni scuola primaria e scuola secondaria iscritti a.s 2024-2025

Oggetto: Indicazioni operative per una ottimale gestione dei "compiti a casa" – scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Con la presente si forniscono a tutti gli interessati in indirizzo orientamenti generali e indicazioni operative per una ottimale gestione dei cosiddetti "compiti a casa" in considerazione anche del sopraggiungere, a partire dall'anno scolastico 2024-2025 e per la scuola secondaria di primo grado, della organizzazione della settimana corta con un aumento delle ore di lezione – dal lunedì al venerdì – pari a n. 6 ore di lezione quotidiane. Evidente che questa nuova dimensione oraria implica un aumento del tempo scuola per gli alunni con i conseguenti aggravii in termini di stanchezza.

L'invito quindi che lo scrivente rivolge ai docenti della primaria e, soprattutto, della secondaria di primo grado, è di dosare con la massima accuratezza la quantità dei compiti a casa evitando di assegnare agli alunni un eccessivo carico di lavoro, poi difficile da gestire a casa e, conseguentemente, possibile causa di stress e di negative percezioni della scuola e della sua funzione. *Del resto risulta importante che gli alunni possano svolgere in serenità e proficuamente attività pomeridiane non strettamente scolastiche come, ad esempio, attività di tipo sportivo.*

Al riguardo, comunque, preme allo scrivente focalizzare l'attenzione su alcuni punti essenziali, sia di carattere normativo che "concettuali". Dal punto di vista normativo, infatti la questione dei compiti a casa trova riscontro in almeno tre circolari ministeriali che, seppur datate, risultano tuttavia ancora attuali per i loro contenuti: la Circolare Ministeriale n. 6 del 20 febbraio 1964, la Circolare Ministeriale n. 431 del 30 ottobre 1965, la Circolare Ministeriale n. 177 del 15 maggio 1969 delle quali si consiglia a tutti gli interessati in indirizzo un'attenta lettura (si allegano alla presente – Allegato n. 1).

Da un punto di vista concettuale è invece necessario ribadire alcuni aspetti molto significativi:



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto Comprensivo

"Nunzio Ingannamorte" BAIC888007

Via Francesco Baracca, 62 - 70024 Gravina in Puglia (Ba) Tel. e Fax 080.3264277
<http://www.ingannamorte.edu.it> - baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it
Scuola Secondaria di 1° Grado "N. Ingannamorte" C.M. BAMM888018
Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019
Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888003 C.F. 91112600720

- a) Occorre superare una visione tradizionalistica, e per certi versi sminuente della scuola, per cui le ore in classe sono il momento semplicemente dell'ascolto, da parte dell'alunno, della lezione del docente a cui deve poi seguire il lavoro vero e proprio dell'alunno che si svolge il pomeriggio a casa o in centri studio appositamente pensati. A questa visione, chi scrive, ritiene sia necessario contrapporre l'idea della scuola come laboratorio, officina, biblioteca in cui, sotto la guida competente e consapevole del docente e utilizzando tutte le risorse materiali di cui la scuola è in possesso nei vari ambienti di apprendimento, l'alunno lavora e costruisce dei saperi che sono per lui sensati ossia che acquistano ai suoi occhi senso, valore, significato, importanza;
- b) Lo studio a casa sistematico e, spesso, quantitativamente oneroso accresce le disuguaglianze sociali: è chiaro, infatti che i nostri alunni provengono da contesti sociali differenti e se, in alcuni di questi contesti, vi sono risorse umane, professionali, materiali – extrascolastiche – che possono facilitare lo svolgimento dei compiti a casa in altri contesti tali risorse mancano del tutto rendendo molto più gravoso, se non impossibile, per alcuni alunni lo svolgimento dei compiti a casa. Senza pensare, naturalmente, all'aspetto anche economico della questione con il ricorso, sempre più frequente da parte delle famiglie, a centri di doposcuola o a docenti che privatamente seguono gli alunni al pomeriggio;
- c) Un eccessivo carico di compiti a casa fa percepire lo studio, ai nostri alunni, come un impegno gravoso, spesso privo di senso, da assolvere solo per ragioni di "dovere" o di "contrattazione scolastica" laddove invece lo studio è un valore fondamentale che richiede tempi lunghi, passione, che soprattutto deve essere accolto e interiorizzato dai nostri alunni come una irripetibile occasione di formare liberamente sé stessi, senza dover sottostare a forme di controllo o di premialità più o meno interessata;

Inoltre lo scrivente ritiene sia importante anche richiamare l'attenzione dei docenti della scuola secondaria di primo grado sulla natura della nostra istituzione scolastica ad indirizzo musicale e che, quindi, prevede un elevato numero di alunni impegnati, per due giorni a settimana, in attività curricolari pomeridiane di strumento musicale che, aggiunte alle canoniche sei ore mattutine, costituiscono un notevole sovraccarico di lavoro e di presenza a scuola al cospetto del quale diventa davvero difficile, per alunni di età compresa tra i dieci i quattordici anni, poter poi svolgere serenamente e proficuamente i compiti a casa.

Da ultimo occorre poi ricordare che la nostra scuola – come tutte le altre scuole italiane – sta andando nella direzione di una estensione del tempo scuola anche in orario pomeridiano con l'allestimento di percorsi gratuiti di approfondimento disciplinare ma anche di formazione laboratoriale e sociale resi possibili dai finanziamenti europei: si tratta di una direzione importante, pienamente condivisa dallo scrivente, che finalmente può essere l'occasione per trasformare la scuola in un presidio culturale, sociale, formativo aperto per gli alunni anche oltre le ore mattutine e



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Istituto Comprensivo

"Nunzio Ingannamorte" BAIC888007

Via Francesco Baracca, 62 - 70024 Gravina in Puglia (Ba) Tel. e Fax 080.3264277
<http://www.ingannamorte.edu.it> - baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it
Scuola Secondaria di 1° Grado "N. Ingannamorte" C.M. BAMM888018
Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019
Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888003 C.F. 91112600720

in grado di rovesciare quella routine lezione mattutina/compiti a casa il pomeriggio di cui si è parlato in precedenza.

Chiudo questo invito suggerendo a chi lo volesse la lettura dell'utilissimo volume del pedagogo francese Philippe Meireu, *I compiti a casa. Genitori, figli, insegnanti a ciascuno il suo ruolo* (2000), edito in Italia da Feltrinelli e facilmente reperibile sul mercato librario (una copia è comunque a disposizione nella libreria dell'ufficio di Presidenza).

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore richiesta di chiarimento.

Allegato – Riferimenti normativi

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Martorano

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'articolo 3 comma 2 dlgs 39/1993)*